

# Possibilità di integrazione nello Schema di certificazione coordinato da OCSI

**Giacinto Dammicco**  
(ISCOM)

*Presidente del Consiglio Direttivo OCSI*

# Istituzione dello Schema

- Lo **Schema Nazionale** per la valutazione e certificazione della sicurezza di sistemi e prodotti nel settore della tecnologia dell'informazione **è stato istituito con un DPCM** del 30 ottobre 2003 (G. U. n. 98 del 27 aprile 2004)
- **L'Organismo di Certificazione della Sicurezza Informatica (OCISI) è l'ISCOM** (Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione) del Ministero delle Comunicazioni
- L'OCISI agisce in conformità agli standard internazionali ISO/IEC 15408 (Common Criteria) e ai criteri europei ITSEC e ITSEM.

## Finalità dello Schema

- Insieme delle procedure e regole necessarie per la valutazione e certificazione in conformità ai criteri Common Criteria o, se richiesto, a ITSEC
- Possono essere valutati **sistemi, prodotti o Profili di Protezione**

- Organismo di Certificazione (OCSI)
- Committente
- Fornitore
- Laboratorio per la Valutazione della Sicurezza (LVS)
- Assistente

# Organismo di Certificazione (1/3)

- OCSI è il **certificatore unico** in ambito commerciale  
(ANS ricopre lo stesso ruolo limitatamente a prodotti e sistemi che trattano informazioni classificate)
- OCSI fornisce garanzia quale **terza parte** tra Committente e LVS

## Organismo di Certificazione (2/3)

- Predisporre regole tecniche in materia di certificazione
- Coordina le attività nell'ambito dello Schema
- Accredita i laboratori di valutazione (LVS)
- Abilita gli assistenti
- Svolge attività di formazione e addestramento
- Ammette ed iscrive le valutazioni nello Schema

## Organismo di Certificazione (3/3)

- Supervisiona la conduzione della valutazione
- Fornisce chiarimenti sull'applicazione delle metodologie
- Approva i Rapporti Finali di Valutazione
- Emette i Rapporti di Certificazione e i Certificati
- Revoca i Certificati inficiati dalla comparsa di nuove vulnerabilità

# Linee Guida Provvisorie (LGP)

- LGP1: Descrizione generale dello Schema nazionale
- LGP2: Accredитamento LVS e abilitazione Assistenti
- LGP3: Procedure di valutazione
- LGP4: Attività di valutazione secondo i Common Criteria
- LGP5: Il Piano di Valutazione: indicazioni generali
- LGP6: Guida alla scrittura di PP e TDS
- LGP7: Glossario e terminologia di riferimento



- E' il soggetto che paga la valutazione e sceglie l'LVS
- Può coincidere con il Fornitore
- Fa da punto di contatto tra LVS e Fornitore
- Fornisce all'LVS il materiale per la valutazione

- Fornisce l'ODV
- Fornisce la documentazione al Committente
- Dà supporto al Committente nel corso della valutazione
- Risolve eventuali problemi segnalati nei Rapporti di Osservazione

# Laboratorio per la Valutazione della Sicurezza (LVS)

Un LVS è accreditato dall'OCSI

Il personale di un LVS può:

- Svolgere la valutazione di PP o ODV
- Fornire assistenza al Committente per:
  - Stesura di documentazione
  - Verifica della valutabilità di un PP/ODV
  - Mantenimento di un Certificato

**Un Valutatore che svolge assistenza per un ODV non può partecipare alla valutazione dell'ODV stesso**

# La procedura di accreditamento

L'accreditamento di un LVS si svolge in tre fasi:

1. richiesta di accreditamento
2. test di competenza e verifiche di organizzazione
3. rilascio dell'accREDITamento

**L'LVS deve rispondere alle normative internazionali (ISO17025, parte organizzativa-procedurale)**

## Durata del processo di accreditamento

La durata del processo di accreditamento è stimata in circa **60 giorni** dalla ricezione della domanda di accreditamento, a condizione che:

- il Manuale di Qualità fornito e le procedure di attuazione siano essenzialmente corretti
- il laboratorio possieda all'atto della richiesta di accreditamento tutti i requisiti formali necessari
- gli impegni economici siano stati rispettati

# Richiesta di Accreditemento e Costi

Si può richiedere l'**accreditamento** a diversi  
**livelli di garanzia:**

*l'OCSSI consiglia l'accreditamento EAL4*

**Costo** di accreditamento per LVS con 5 unità  
nel laboratorio: circa **€3000**

LVS deve nel suo insieme:

- Conoscere le LG e le norme OCSI
- Conoscere i CC e ITSEC
- Saper operare secondo le unità di lavoro previste dalla CEM e in ITSEM
- Saper gestire test funzionali e di intrusione per l'identificazione delle vulnerabilità
- Saper predisporre la documentazione di valutazione

Nel Laboratorio devono essere presenti delle competenze per:

1. l'analisi e sintesi della documentazione
2. operare sugli oggetti da valutare (sicurezza informatica, test e vulnerabilità)

Due profili distinti di Valutatore:  
documentale e operativo



Viene riconosciuta la qualifica di “Valutatore” al personale tecnico la cui competenza sia stata verificata durante la procedura di accreditamento dell’LVS o durante una visita ispettiva periodica.

La qualifica di Valutatore è valida solo ed esclusivamente all’interno di un LVS.

## LVS accreditati



**[www.consortio-res.it](http://www.consortio-res.it)**

(Pomezia)



**[www.imq.it](http://www.imq.it)**

(Milano)



**[www.progesoftware.it](http://www.progesoftware.it)**

(Roma)



**[www.bull.it](http://www.bull.it)**

(Roma)

- L'Assistente deve garantire
  - L'imparzialità, l'indipendenza, la riservatezza e l'obiettività nello svolgimento del proprio ruolo
  - La capacità di mantenere nel tempo i requisiti in virtù dei quali è stato abilitato
- Requisiti
  - Competenze generali in materia di sicurezza IT
  - Conoscenza dei criteri (ITSEC/Common Criteria) di valutazione della sicurezza di sistemi o prodotti ICT e delle relative metodologie
  - Esperienza nelle metodologie di produzione della documentazione per la valutazione di un ODV

- Deve essere abilitato dall'OCSI
- Due diversi profili:
  - redazione e analisi della documentazione
  - operatività
- Può fornire consulenza tecnica ad un Committente per:
  - Stesura di documentazione
  - Verifica della valutabilità di un PP/ODV
  - Mantenimento di un Certificato

## Profilo orientato alla *redazione e analisi della documentazione*

L'assistente con questo profilo ha la competenza per svolgere la redazione e l'analisi della documentazione inerente le attività di:

- Gestione della configurazione
- Fornitura e messa in opera
- Sviluppo
- Documentazione di utente e di amministratore
- Ciclo di vita dell'ODV
- Test

## Profilo orientato all'*operatività*

L'assistente con questo profilo ha la competenza per:

- Progettare test
- Verificare la configurazione dell'ODV
- Condurre analisi di vulnerabilità
- Individuare vulnerabilità note
- Svolgere prove di intrusione

# Abilitazione Assistenti

- Il candidato può decidere per uno o per tutti e due i profili previsti
- I costi relativi all'accREDITAMENTO sono pari a **€150** per ogni singolo profilo fino al livello di garanzia EAL4
- L'esame di abilitazione ha la durata di una giornata (prova scritta e esame orale)

- Non è necessario frequentare preliminarmente dei corsi per ottenere accreditamenti/abilitazioni
- OCSI esegue verifiche di competenza differenziate per
  - Ruolo (valutatore di un LVS o Assistente)
  - Profilo
    - Redazione e analisi della documentazione di valutazione
    - Operatività
  - Livello di valutazione
- LVS e Assistenti: validità **3 anni**



- Promuovere la certificazione ai **primi livelli di garanzia**, soprattutto per i **sistemi**
- Promuovere ai primi livelli di garanzia il **mantenimento** sistematico dei certificati
- Stimolare la domanda di sistemi certificati agendo anche (e soprattutto) sugli **utilizzatori**
- Diffondere la certificazione di **sistema** ai **primi livelli** di garanzia nella PA, eventualmente utilizzando i Profili di Protezione, per innescare un effetto “volano”

## Vantaggi dei primi livelli di garanzia (EAL1-2)

- 1) E' comunque garantita l'assenza nell'ODV delle vulnerabilità più comuni
- 2) E' abbastanza agevole **mantenere il certificato nel tempo**
- 3) La certificazione è **più economica e più rapida** rispetto ai livelli medio-alti di garanzia
- 4) Si può condurre in modo semplice **sull'intero sistema ICT**
- 5) I compiti di valutazione e mantenimento del certificato possono essere svolti da una ampia fascia di Assistenti di sicurezza

## Cosa si aspetta l'OCISI da questa strategia?

Se si riuscirà ad avere numerose richieste di certificazioni ai primi livelli occorrerà:

- un numero piuttosto elevato di LVS e Assistenti
- un tipo di competenza più spostato nell'ambito delle vulnerabilità realizzative che in quello dell'analisi teorica dei documenti

- L'OCISI può svolgere al meglio i suoi compiti di indirizzamento tecnico, revisione tecnica e verifica delle competenze scambiando conoscenze con organizzazioni/professionisti altamente qualificati nell'area della sicurezza ICT (Associazioni, Università, Centri di ricerca, CERT, Forze di polizia, ecc.)
- La formalizzazione di queste interazioni può essere eseguita in modo da garantire un'adeguata visibilità

# Integrazioni nello Schema

- La corretta applicazione degli standard di riferimento dipende sensibilmente dalla competenza dei valutatori e degli assistenti
- LVS e Assistenti dovrebbero quindi essere ricercati nell'ambito delle realtà che possono più facilmente avere al loro interno competenze operative nell'ambito della sicurezza ICT

# Vantaggi dell'integrazione

- Per i fruitori del servizio di certificazione:
  - Maggiori capacità di soddisfacimento della domanda
  - Minori costi di certificazione e mantenimento in caso di uniforme distribuzione di LVS e assistenti sul territorio nazionale

## Vantaggi dell'integrazione

- Per chi decidesse di entrare a far parte dello Schema:
  - allargamento dell'ambito della propria attività fornendo un contributo anche nell'ambito dei processi di valutazione e certificazione
  - negli altri contesti in cui opera potrebbe essere apprezzato dai possibili committenti l'accreditamento/abilitazione da parte di un organismo istituzionale che certifica la sicurezza di prodotti e sistemi ICT

# Competenze richieste per l'integrazione (1)

- Sono dipendenti dalle modalità di applicazione degli standard di certificazione
- OCSI sta fornendo indicazioni che portano ad utilizzare gli standard nel modo che viene ritenuto più utile per l'utilizzatore finale
- In base a tali indicazioni risultano privilegiate le competenze di esperti di configurazioni di sicurezza sui sistemi ICT e quelle di coloro che eseguono test di intrusione



## Competenze richieste per l'integrazione (2)

- Le indicazioni dell'OCSI portano infatti a certificare interi sistemi ai livelli di sicurezza iniziali (EAL1, EAL2) che prevedono produzione e analisi documentale molto limitate, ma che dovrebbero garantire l'eliminazione della causa più frequente di incidenti informatici (sfruttamento di vulnerabilità note)
- Viene inoltre raccomandato di eseguire sistematicamente il mantenimento nel tempo della certificazione, che di nuovo richiede competenze del tipo specificato

## Competenze richieste per l'integrazione (3)

- Ai primi livelli di certificazione, quindi, potrebbe risultare piuttosto limitato lo sforzo per acquisire la conoscenza dello standard ed imparare ad applicarlo
- Inoltre OCSI potrebbe considerare, ai fini dell'accreditamento/abilitazione, titolo preferenziale il possesso di certificazioni di competenza aventi vasto riconoscimento internazionale

- L'istituzione dello Schema nazionale offre un'opportunità per certi versi unica di sfruttare e valorizzare le migliori competenze esistenti in Italia nell'area della sicurezza ICT
- Se si riuscirà a cogliere questa opportunità si potrà offrire un servizio di certificazione realmente utile ed efficiente

**[www.ocsi.gov.it](http://www.ocsi.gov.it)**